



MODULO DI RICHIESTA RIMBORSO

Autocertificazione

(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Protocollo n. _____ / _____ (compilazione a cura di San.Arti.)

Il/la sottoscritta/o _____ in qualità di Rappresentante Legale
dell'Azienda (ragione sociale) _____ nato/a
a _____ il _____ e residente a _____
in via _____ n _____ CAP _____
tel. _____ Email _____
matricola INPS _____,

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,75,76, D.P.R. n. 445/2000 (1)

**dichiara di aver versato per il mese di _____ anno _____ l'importo totale di
€ _____ e di aver erroneamente versato in eccesso la somma di €**

per i seguenti motivi (inserire breve spiegazione) _____

e chiede pertanto il rimborso dell'importo di € _____ (al netto delle quote dovute a San.Arti.).

Il rimborso dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato a _____
IBAN: _____

Luogo e Data

Firma (per esteso e leggibile)

NOTA BENE : il presente modulo, firmato e compilato in ogni sua parte, unitamente a

- copia fronte/retro della carta d'identità
- copia della quietanza di pagamento (F24)

deve essere inviato agli uffici del Fondo tramite:

- posta elettronica, all'indirizzo: contributi@sanarti.it

La presente dichiarazione sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste, la mancata accettazione quando le norme di Legge o di Regolamento ne consentono la presentazione, costituisce una violazione.

La presente dichiarazione ha validità per 6 mesi (art. 41 D.P.R. 445/2000) se i documenti che sostituisce hanno validità maggiore ha la stessa validità di essi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e successive modificazioni, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite.

Autorizzo il soggetto privato che riceve questa autocertificazione a verificare i dati in essa contenuti rivolgendosi alle Amministrazioni competenti.

Note:

- (1) articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000: "fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera"; articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000: "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito dai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale".